

**GIUSEPPE
FAVA**



**ANTONIO
CEDERNA**



PER ESEMPIO...

modelli e testimoni del possibile

31 maggio - 1 / 2 / 3 giugno 2012, ore 21.15

Cinema Teatro Astra - Pesaro IV edizione

**TINA
ANSELMI**



**ALBERTO
MANZI**



L'Italia ha conquistato la Democrazia attraverso il sacrificio di molte vite nella lotta al fascismo e al nazismo.

La Democrazia è un regime politico esigente. Esige, infatti, una educazione alla libertà, che è anche responsabilità, ed un costante impegno.

Costruire la Democrazia significa costruire anche un mondo in cui si radichi la persona, sulla quale si fonda poi la società nella sua articolazione, differenziazione e sintesi.

Voglio dire ai giovani che la strada che abbiamo davanti a noi è ricca di problemi, ma anche di spazi che si aprono alla nostra intelligenza e alla nostra volontà.

Nessuna persona è inutile; c'è bisogno di ciascuno di voi.

Questo è il messaggio della Democrazia.

Raccogliamolo se vogliamo essere noi a costruire il nostro futuro.

Abbiate fiducia, coltivate la speranza e ribadite l'impegno nel servizio verso gli altri.

Tina Anselmi, dalla Lectio magistralis sulla democrazia, 2004

La rassegna "PER ESEMPIO... Modelli e testimoni del possibile" giunge alla IV edizione proponendo altri quattro straordinari Modelli di impegno, passione e responsabilità civile.

Giuseppe Fava, Antonio Cederna, Tina Anselmi e Alberto Manzi sono persone che hanno lottato con coraggio, rettitudine e profonda onestà per la difesa della qualità della vita del nostro Paese, dove sia possibile garantire la legalità, la libertà di stampa ed informazione, la tutela del nostro immenso patrimonio culturale, la partecipazione politica attiva e consapevole dei cittadini, il diritto per tutti all'educazione.

Valori indispensabili per una società che voglia definirsi veramente civile e democratica.

Matteo Ricci
Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino

PER ESEMPIO... modelli e testimoni del possibile

giovedì 31 maggio - venerdì 1 - sabato 2 - domenica 3 giugno 2012, ore 21.15
Cinema Teatro Astra, Pesaro

Quattro **incontri** con studiosi, esponenti della società civile, artisti, studenti per **riflettere** su grandi **temi** etici e sociali:

LEGALITÀ, AMBIENTE, DEMOCRAZIA, EDUCAZIONE

per **ricordare** la vita, il pensiero e le opere di uomini e donne del passato, veri **MODELLI** di responsabilità civile:

GIUSEPPE FAVA, ANTONIO CEDERNA, TINA ANSELMI, ALBERTO MANZI

per **ascoltare** importanti **TESTIMONI** del presente: esempi **POSSIBILI** di donne e uomini d'oggi.

Ognuno degli incontri sarà affidato a un diverso **conduttore**.

Nella prima parte di ogni incontro si racconterà (tramite letture e proiezioni di immagini) la **storia del personaggio** (il Modello) protagonista della serata.

Nella seconda parte, i conduttori dialogheranno con gli **ospiti relatori** (i Testimoni).

Durante gli incontri vari **artisti** dedicheranno brevi performance ai temi e ai protagonisti.

Al termine degli incontri, rappresentanti di **associazioni** e **studenti** delle Scuole Superiori del territorio animeranno il **dibattito** tra il pubblico e gli ospiti.

Durante ogni incontro sarà presente lo **stand editoria**.

INGRESSO LIBERO

PER ESEMPIO: LE EDIZIONI 2009-2010-2011

i modelli Martin Luther King, Peppino Impastato, Chico Mendes, Gandhi, Don Lorenzo Milani
Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Dian Fossey, Salvador Allende, Padre Pino Puglisi
Adriano Olivetti, Antonio Gramsci, Maria Montessori

i testimoni Elsa Adessi, Kossi Amékwoyoa Komla-Ebri, Enrico Alleva, Alberto Burgio, Laura Ciacci
Tana Anglana, Eboussi Boulaga, Salvatore Borsellino, Maria Inés Bussi, Jacopo Cesari
Maria De Lourdes Jesus Esoh Elamé, Michele Fasano, Giuliana Gemelli, Suor Carolina Iavazzo
Giovanni Impastato, Giuseppe Lo Bianco, Enrico Loccioni, Edoardo Martinelli, Cesare Moreno
Paola Massaro Karim Metref, Piergiorgio Morosini, Massimo Pandolfi, Roberto Podgornick
Massimo Raffaelli, Juliana Raffaghelli, Padre Ottavio Raimondo, Pietro Raitano, Rita Scocchera
Margherite Welly Lottin

le associazioni Amnesty International, ANPI, Attimo Storico, Emergency, E.N.P.A., G.A.S.
Greenpeace Lupus in Fabula, La Scintilla nel Vento, Lega Ambiente, Libera Terra
Movimento Agende Rosse di Pesaro e Urbino, Osiride, Scout Laici C.N.G.E.I., Stazioni Mobili, WWF
hanno inoltre partecipato Cisco, Laura Curino, Alessandro Dei, Gianni Giudici, Paola Lorenzi, Mario Mariani
Fabio Monti, Orchestrina Labiritmo, Collettivo di Ricerca e Produzione Quatermass(X)
LEMS (Laboratorio Elettronico per la Musica Sperimentale), Claudio Lolli
Marino e Sandro Severini, Pamela Villosesi

PER ESEMPIO...

LEGALITÀ

modelli e testimoni del possibile

giovedì 31 maggio 2012, ore 21.15

GIUSEPPE FAVA: un concetto etico di giornalismo

introduce

MATTEO RICCI Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino

leggono

GIORGIA BALDANTONI

ALESSANDRA GIAMPAOLI

con la partecipazione straordinaria di

FABIO MONTI voce recitante

testimoni

ELENA FAVA Presidente Fondazione Giuseppe Fava, Catania

ANTONIO ROCCUZZO giornalista e scrittore

conduce

FRANCO BERTINI

dibattito a cura degli studenti del LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI", Pesaro

con la collaborazione della FONDAZIONE GIUSEPPE FAVA, Catania



Io ho un concetto etico di giornalismo. Un giornalismo fatto di verità, impedisce molte corruzioni, frena la violenza della criminalità, accelera le opere pubbliche indispensabili, pretende il funzionamento dei servizi sociali, sollecita la costante attuazione della giustizia, impone ai politici il buon governo.

Se un giornale non è capace di questo si fa carico di vite umane. Un giornalista incapace, per vigliaccheria o per calcolo, della verità si porta sulla coscienza tutti i dolori che avrebbe potuto evitare, le sofferenze, le sopraffazioni, le corruzioni, le violenze, che non è stato capace di combattere

Giuseppe Fava

nato a Palazzolo Acreide (Sr), il 15 settembre 1925
ucciso a Catania, il 5 gennaio 1984

PER ESEMPIO...

AMBIENTE

modelli e testimoni del possibile

venerdì 1 giugno 2012, ore 21.15

ANTONIO CEDERNA: la tutela del bene comune

introduce

TARCISIO PORTO Assessore all'Ambiente - Provincia di Pesaro e Urbino

leggono

VALERIA ALEGI
CRISTIAN DELLA CHIARA
FRANCESCA GABUCCI

testimoni

GIULIO CEDERNA giornalista, regista e scrittore
GIUSEPPE CEDERNA attore e scrittore
VEZIO DE LUCIA architetto e urbanista
FRANCESCO ERBANI giornalista e scrittore

conduce

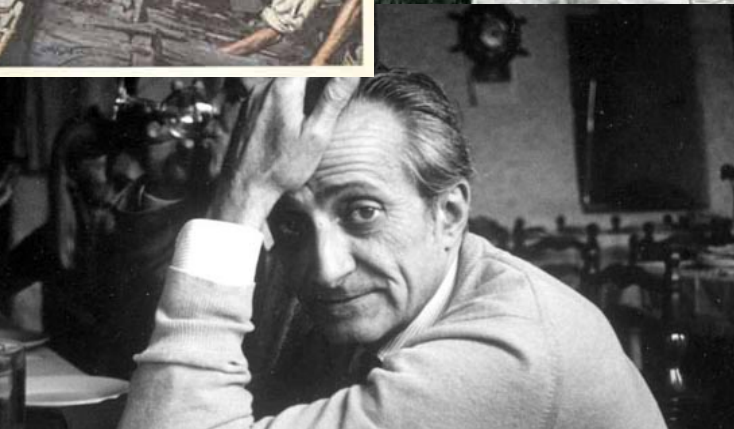
ROBERTA MARTUFI

dibattito a cura dell'associazione **ITALIA NOSTRA**, Sezione di Pesaro e Fano

con la collaborazione dell'**ARCHIVIO ANTONIO CEDERNA**, Roma



Antonio Cederna I VANDALI IN CASA
a cura di Francesco Erbani



*La lotta per la salvaguardia dei valori storico-naturali del nostro paese
è la lotta stessa per l'affermazione della nostra dignità di cittadini,
la lotta per il progresso e la coscienza civica
contro la provocazione permanente
di pochi privilegiati onnipotenti*

Antonio Cederna

nato a Milano, il 17 ottobre 1921
morto a Ponte in Valtellina (So), il 27 agosto 1996

PER ESEMPIO...

DEMOCRAZIA



modelli e testimoni del possibile

sabato 2 giugno 2012, ore 21.15

TINA ANSELMI: il valore della politica

introduce

DANIELA CIARONI Assessore alle Pari Opportunità - Provincia di Pesaro e Urbino

leggono

LAURA MARTUFI
FRANCESCA ROSSI
DIANA SAPONARA

con la partecipazione straordinaria di

ROBERTA BIAGIARELLI voce recitante
FILIPPO PISCOPIELLO chitarra

testimoni

ANNA VINCI saggista e scrittrice
GIULIANO TURONE ex magistrato e scrittore

conducono

PAOLA FRATERNALE MELONI
MARCO DE CAROLIS

dibattito a cura degli studenti del **LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI"**, Pesaro

con la collaborazione della **BIBLIOTECA-ARCHIVIO DI STORIA CONTEMPORANEA**
"VITTORIO BOBBATO", Pesaro

Noi tutti che sediamo in questo emiciclo poniamo, a premessa indeclinabile del nostro impegno, la pubblica dichiarazione del nostro credo politico sulla base del quale cerchiamo il consenso e il voto degli elettori. Questo è il sistema democratico che in quaranta anni abbiamo voluto e costruito con il nostro quotidiano impegno: in questo sistema non vi è e non può esservi posto per nicchie nascoste o burattinai di sorta, perché il sistema che ci siamo dato, nel quale i cittadini hanno vissuto con grande tolleranza verso ogni forma di opinioni e costumi, è tale che in questo paese chi ha idee da affermare o interessi da difendere, è libero di farlo; se qualcuno si nasconde, certo ha qualcosa da nascondere!

Tina Anselmi

nata a Castelfranco Veneto (Tv) il 25 marzo 1927



PER ESEMPIO...

EDUCAZIONE

modelli e testimoni del possibile

domenica 3 giugno 2012, ore 21.15

ALBERTO MANZI: educare a pensare

introduce

DAVIDE ROSSI Vice Presidente
Assessore alle Politiche culturali - Provincia di Pesaro e Urbino

testimoni

PIETRO DE GENNARO giornalista, Rai Educational
ANTONIO FAETI scrittore e saggista, Università di Bologna
ROBERTO FARNÉ scrittore e saggista, Università di Bologna

conduce

LETIZIA DINI

durante la serata, proiezione del film documentario: *TV buona maestra? La lezione di Alberto Manzi*, ITA 1997, 25 min., a cura di **Roberto Farné**, regia di **Luigi Zanolio**, produzione Dipartimento di Scienze dell'Educazione - Università di Bologna

con la collaborazione del **CENTRO ALBERTO MANZI**, Bologna

(...) *L'intelligenza si sviluppa pensando. Educare a pensare non significa imporre contenuti; non significa dire "come deve fare", ma significa porre un individuo in attività. Educare a pensare significa rendere un individuo capace di reagire prontamente e obiettivamente di fronte all'imprevisto; abituarlo a saper vedere le cose, a saper ragionare sulle cose stimolandone la capacità di riflessione e di analisi (...)*
Educare a pensare significa anche creare una atmosfera intelligente dove crescere, un ambiente dove si realizzano situazioni favorevoli alla crescita intellettuale.
Educare a pensare significa anche prevenire la necessità di un recupero.
Se educiamo in questo senso abbiamo veramente rispettato il diritto all'istruzione.

Alberto Manzi

nato a Roma, il 3 novembre 1924
morto a Pitigliano (Gr), il 4 dicembre 1997



ALBERTO MANZI
ORZOWEI
BOMPIANI EDITORE



I TESTIMONI

GIULIO CEDERNA figlio di Antonio Cederna, giornalista, esperto di comunicazione sociale, si occupa da anni di ambiente e sviluppo con particolare attenzione all'Africa sub-sahariana dove ha soggiornato a lungo (Mali, Burkina Faso, Kenya, Uganda, Tanzania, Sud Sudan, Angola). Insieme a Sveva Sagromola ha realizzato una ventina di reportage per il programma di Rai Tre Geo&Geo (1999, 2001, 2002). Ha collaborato a Radio Tre e al programma di Rai Uno "Made in Italy". Da 1990 al 1995 ha lavorato nell'ufficio stampa di Legambiente. Dal 1998 cura la comunicazione di AMREF Italia, realizzando reportage, documentari, progetti di informazione e educazione allo sviluppo. Ha ideato insieme a Marco Baliani il progetto teatrale *Pinocchio Nero*. Nel 2005 ha pubblicato il libro *Le avventure di un ragazzo di strada*. Dal 2005 è consulente esterno del Ministero degli Esteri. È co-autore, con Angelo Loy e John Muiruri, dei documentari Tv *Slum, il film dei ragazzi di strada di Nairobi* (Tele+, 2003) e *Sillabario Africano* (National Geographic Channel, 2006). Insieme a Paolo Novelli ha firmato il documentario *Big Brother AIDS* (Rai Tre, 2004). Nel 2010, con Angelo Loy, firma la regia del film documentario *Una scuola italiana*. Nel 2011 è il regista, assieme a Dagmawi Yimer e Fabrizio Barraco, del documentario *Soltanto il Mare*. Ha pubblicato articoli su «La Repubblica», «Diario della Settimana», «Linus» e «Nuova Ecologia». È il responsabile dei Progetti speciali di Save the Children Italia.

GIUSEPPE CEDERNA figlio di Antonio Cederna, attore, scrittore e viaggiatore è nato a Roma. Inizia la fortunata carriera di attore come mimo e clown e approda presto al teatro e al cinema partecipando a film di grande successo diretti, fra gli altri, da Marco Bellocchio, Mario Monicelli, Luigi Comencini, Ettore Scola, Gabriele Salvatores (*Marrakech Express* e *Mediterraneo*), Guido Chiesa (*Il partigiano Johnny*), Enzo Monteleone. Negli ultimi anni è interprete dei film: *Promised land* di Michael Beltrami (2004), *Aspettando il sole*, di Ago Panini (2008), *Il primo giorno d'inverno*, di Mirko Locatelli (2008), *Diverso da chi*, di Umberto Carteni (2009), *Nine*, di Rob Marshall (2009), *Maschi contro femmine*, di Fausto Brizzi (2010), *1960*, di Gabriele Salvatores (2010), *Femmine contro maschi*, di Fausto Brizzi (2011), *L'isola dell'angelo caduto*, di Carlo Lucarelli (2011) e *Il comandante e la cicogna*, di Silvio Soldini (2012). Nel 2008 ha vinto il Prix d'Interpretation Masculine del Festival du Cinéma Italien d'Annecy per il suo ruolo nel film *Aspettando il sole*. Tra i suoi numerosi lavori teatrali: *Amadeus* di P. Shaffer con Umberto Orsini; *Il giardino dei ciliegi* di Anton Chechov, regia di Gabriele Lavia; *La Febbre* di Wallace Shawn; *FreeClimbingBenni* di Stefano Benni e Giuseppe Cederna; *Tacalabala! Il racconto del calcio* regia di Giorgio Gallione da un'idea di Giuseppe Cederna; *Cani sotto la pioggia*, con testi di T.Waits, N.Cave, B.Dylan, F. De André, R.Carver e G.Cederna. Appassionato viaggiatore ha scritto: *Il grande viaggio* (2004) da cui è tratto l'omonimo spettacolo teatrale, *Ticino. Le voci del fiume, storie d'acqua e di terra* (2009), *Piano americano* (2011). Nel 2010 ha curato per Radio Rai 3 il programma *Il viaggiatore incantato*. Da anni collabora a numerose riviste e inserti («La Repubblica», «Viaggi», «I Meridiani», «L'Espresso», «Gente Viaggi»). Con lo spettacolo *Il Viaggiatore Incantato* Giuseppe Cederna continua a raccontare in teatro le sue esperienze e passioni dal viaggio alla poesia ed alla letteratura.

PIETRO DE GENNARO giornalista, dal febbraio 2008 a oggi ha un contratto di collaborazione in esclusiva con Rai Educational come autore e responsabile di programma di Rai Scuola e Rai Storia. Dal gennaio 2005 al dicembre 2009 è stato responsabile del programma *Fuoriclasse - Canale scuola-lavoro*. Dal novembre 2007 al dicembre 2008 ha fatto parte della Commissione di Vigilanza Rai-Ministero dell'Istruzione finalizzata ai progetti e ai programmi curati da Rai Educational in corso. Dall'ottobre del 2004 al febbraio 2008 ha avuto un contratto presso la Direzione di Rai Educational - Direttore Giovanni Minoli. Dal maggio 2006 al dicembre 2008 è stato membro della Commissione nazionale del Ministero del Lavoro per i temi dell'Orientamento. Dal Luglio 1999 al dicembre 2002 è stato autore del programma dal titolo *La storia siamo noi...*, ideato da Renato Parascandolo e condotto in studio da Michele Mirabella, Maurizio Maggiani, Corrado Augias e Marino Sinibaldi per Rai Educational. Nel 1993 ha realizzato con Sandro Lai, per la rubrica del DSE *Sapere*, otto reportage-inchiesta dal Vietnam e dalla Cambogia. Dal 1985 al 1990, in qualità di autore testi, ha lavorato alla realizzazione di reportage-inchiesta, per la rubrica del DSE *Sapere*, sui "conflitti dimenticati": sette filmati curati da Massimiliano Santella,

realizzati in Salvador, Nicaragua, Guatemala, Repubblica Araba Sahrawi, Palestina, Eritrea e Filippine. Tra il 1983 e il 1985, ha collaborato con il Gr3 realizzando servizi radiofonici per la rubrica *Domenica tre* curata e condotta da Paolo Aleotti. Dal 1971 al 1999 ha lavorato presso la redazione del «Manifesto», dal 1983 come giornalista professionista, coprendo incarichi di Caporedattore esteri e Caporedattore Centrale.

VEZIO DE LUCIA nato a Napoli, uno dei più grandi urbanisti italiani, ha da sempre coniugato l'attività di studioso del territorio alla gestione diretta delle politiche urbanistiche, rivestendo diverse cariche istituzionali. È stato direttore generale dell'urbanistica del Ministero Lavori pubblici e membro del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici e assessore all'Urbanistica a Napoli. È stato consigliere nazionale di Italia nostra, dell'associazione Bianchi Bandinelli e della Rete dei comitati toscani, nonché fondatore del Comitato per la bellezza. Nel 2006 è stato insignito del Premio Antonio Cederna per l'urbanistica della provincia di Roma. Progettista dei piani territoriali delle province di Pisa e di Lucca, del piano regolatore di Pisa e di altri comuni. Tra le sue numerose pubblicazioni: *Se questa è una città*, 1989,1992, 2006; Napoli. *Cronache urbanistiche*, 1998; *Di mestiere urbanista*, 2008. *Le mie città: mezzo secolo di urbanistica in Italia*, 2010. È stato collaboratore dei quotidiani «Il Messaggero», «l'Unità», «il manifesto». Vicedirettore del sito web *eddyburg.it* che si occupa di urbanistica, società, politica (urbs, civitas, polis) "e di argomenti che rendono bella, interessante e piacevole la vita".

FRANCESCO ERBANI nato a Napoli, giornalista, dal '78 ha collaborato con la rivista «Nord Sud» e dal '79 con il settimanale «L'Espresso». Si è occupato prima di politica estera e poi ha assunto il ruolo di corrispondente parlamentare. Nel '93 ha lavorato alla redazione del mensile «Reset», di cui è stato uno dei fondatori. Nel '94 è stato assunto nella redazione culturale di «la Repubblica». Nel 2003 ha vinto il Premio di Giornalismo Civile e nel 2006 il premio Antonio Cederna. Tra le sue pubblicazioni: *Uno strano italiano. Antonio Iannello e lo scempio dell'ambiente* (2002), *L'Italia maltrattata* (2003), *La cultura degli italiani* (libro intervista con Tullio De Mauro del 2004); *L'Espresso 50 anni* (2005), *Il disastro. L'Aquila dopo il terremoto: le scelte e le colpe* (2010), *La fine della città* (2011). Ha curato la prefazione della riedizione (del 2006) della raccolta di saggi di Antonio Cederna, *I vandali in casa*. Nel marzo del 2012 è uscito il suo ultimo lavoro: *Antonio Cederna. Una vita per la città, il paesaggio, la bellezza*.

ELENA FAVA figlia di Giuseppe Fava, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Catania, dal 1978 ha lavorato presso l'Unità Operativa di Immuno-Ematologia e servizio trasfusionale dell'ospedale "Garibaldi" di Catania. Dal 1984 ha curato la conservazione dell'opera giornalistica ed artistica del padre, organizzando numerosi eventi letterari, mostre pittoriche ed incontri sul giornalismo d'inchiesta. Nel 2002 ha dato vita alla Fondazione Giuseppe Fava, di cui è Presidente, con l'intento di mantenere vivi la memoria e l'esempio di Giuseppe Fava, attraverso la raccolta e l'archiviazione di tutti i suoi scritti, dagli articoli di giornale, alle inchieste, ai libri, ai testi teatrali. Dal 2007, lasciata per dimissioni volontarie l'attività ospedaliera, ha intensificato l'attività della Fondazione e soprattutto l'educazione antimafia e la diffusione della cultura della legalità nelle scuole e nelle università.

ANTONIO FAETI nato a Bologna, dopo aver insegnato per anni alle scuole elementari, è stato titolare, fino al 2000, della prima cattedra universitaria italiana di Storia della letteratura per l'infanzia al Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Bologna. Dal 2000, per otto anni, ha insegnato Grammatiche della Fantasia all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Ha pubblicato più di quaranta volumi, fra saggi, romanzi, libri per ragazzi. Fra i suoi saggi più conosciuti sulla letteratura per ragazzi, l'illustrazione e il fumetto, *In trappola col topo. Una lettura di Mickey Mouse, I diamanti in cantina*, 1997, *Il ventre del comunista*, 1999, *La prateria degli Asfodeli*, 2010, *Gli amici ritrovati. Tra le righe dei grandi romanzi per ragazzi*, 2010, *I giorni del grande fiume. Il Polesine e l'alluvione del Po-novembre 1951*, 2011, Bologna. *I portici raccontano* 2011, *Guardare le figure. Gli illustratori italiani dei libri per l'infanzia, 1972*, 2011, *Quirico Filopanti un professore all'aria aperta*, 2011. Ha inoltre scritto per le più prestigiose riviste di critica e ha diretto diverse collane editoriali per l'infanzia. Da anni presiede la giuria del «Bologna Ragazzi Award» alla Fiera internazionale del Libro per ragazzi di Bologna.

ROBERTO FARNÉ dal 1995 al 2001 tiene l'insegnamento di Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione nel corso di laurea in Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna; primo in Italia ad insegnare questa disciplina. Nel 1998 insegna Didattica generale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bari. Nel 2002 è chiamato dalla Facoltà di Scienze motorie dell'Università di Bologna, dove attualmente insegna Pedagogia del gioco e dello sport. Presso la Facoltà di Scienze della Formazione tiene l'insegnamento di Iconologia e iconografia didattica. Nell'ambito di convenzioni fra RAI e Università di Bologna, ha fatto parte di gruppi di ricerca che hanno lavorato sull'analisi di programmi televisivi per l'infanzia. Ha svolto un lavoro di consulenza sui progetti educational del publishing nell'ambito della collaborazione fra Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna e Walt Disney Italia.

Dal settembre 2007 è Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna.

Tra le sue pubblicazioni: *Iconologia didattica. Le immagini per l'educazione: dall'Orbis Pictus a Sesame Street*, 2002, *Buona maestra Tv. La Rai e l'educazione. Da «Non è mai troppo tardi» a «Quark»*, 2003, *Diletto e giovamento. Le immagini e l'educazione*, 2006, *Sport e formazione*, 2008, *Alberto Manzi. L'avventura di un maestro*, 2001.

ANTONIO ROCCUZZO caporedattore di La7, è nato a Catania, e proprio in Sicilia ha iniziato la sua carriera giornalistica cominciando a lavorare nel 1980 per il «Giornale del Sud» di Giuseppe Fava. Successivamente ha seguito il direttore a «I Siciliani». È stato anche collaboratore de «L'Espresso» e capocronista della «Gazzetta di Reggio Emilia». Ha scritto vari libri, tra cui: *Palermo/Leoluca Orlando*, 1990, con Carmine Fotia, *Come fosse stato: un nuovo potere?*, 1992, con Carmine Fotia, *Gli uomini della giustizia nell'Italia che cambia*, 1993, *Il processo del secolo: l'accusa, i verbali, la difesa: guida al processo Andreotti*, 1995, con Michele Gambino, *Il silenzio è d'oro (e di piombo): testimoni, vittime, infami, pentiti ai confini della realtà meridionale*, 2000, *L'Italia a pezzi - Cosa unisce Catania a Reggio Emilia?*, 2009. Dedicato alla storia di Giuseppe Fava è il suo ultimo lavoro: *Mentre l'orchestrina suonava Gelosia... Crescere e ribellarsi in una tranquilla città di mafia*, 2011.

GIULIANO TURONE ha svolto per molti anni l'attività di giudice istruttore impegnandosi in inchieste di criminalità mafiosa, economica ed eversiva. Tra l'altro, negli anni Settanta, ha istruito il primo processo sulle attività criminali di Cosa Nostra in Lombardia, che ha portato all'arresto del capomafia Luciano Liggio. Successivamente ha condotto insieme con Gherardo Colombo l'inchiesta giudiziaria milanese sulle vicende di Michele Sindona e sull'omicidio Ambrosoli, nel corso della quale vennero scoperti gli elenchi della Loggia massonica P2. È stato pubblico ministero al Tribunale internazionale dell'Aja per l'ex Jugoslavia e giudice della Corte suprema di cassazione. Insegna tecniche dell'investigazione all'Università Cattolica di Milano. Ha pubblicato alcuni manuali giuridici, tra cui *Il delitto di associazione mafiosa*, 2008. Con Gianni Simoni ha pubblicato anche *Il caffè di Sindona. Un finanziere d'avventura tra politica, Vaticano e mafia*, 2009 e *Il caso Battisti. Un terrorista omicida o un perseguitato politico?*, 2011.

ANNA VINCI è nata a Roma, dove vive e lavora. Scrittrice, tra i suoi romanzi ricordiamo: *L'usuraia*, 1996, *Marta dei vocabolari*, 1994, *Restituta del porto*, 2002. Tra i suoi saggi: *Tina Anselmi, storia di una passione politica*, 2006, *La politica con il cuore* (con Stefania Pezzopane), 2010. Nel marzo 2011 ha pubblicato per Chiarelettere il libro *La P2 nei diari segreti di Tina Anselmi*.

Come autrice, regista e conduttrice, ha lavorato alla radio, in programmi d'informazione. In televisione si è occupata di programmi culturali intervistando scrittori e scrittrici, tra cui Natalia Ginzburg, Dacia Maraini, Vasco Pratolini, Gore Vidal, Jorge Amado, Alberto Moravia, Mario Soldati, nell'ambito di una serie sui grandi scrittori del Novecento. È inoltre autrice televisiva di trasmissioni sulla storia culturale, sociale e politica del nostro paese, come «I migliori anni della nostra vita», e di trasmissioni di invito alla lettura dei classici, come «Macondo». Ha scritto e diretto il video *Leggere la Costituzione con i bambini*, con la partecipazione straordinaria del Presidente Carlo Azeglio Ciampi. Per il teatro ha scritto e messo in scena, da un suo testo satirico liberamente ispirato alla vita di Silvio Berlusconi, *Il Signore del Sorriso*, rappresentato anche alla Comédie italienne di Parigi. Nel 2009-2010 è andata in scena la sua pièce *La terra senza*, prodotta dal Teatro stabile di Catanzaro.

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI

ROBERTA BIAGIARELLI nata a Fano, attrice, autrice, progettista teatrale, studia con maestri come Yoshi Oida, Jerzy Sthur, Cesar Brie, Leo De Berardinis, Danio Manfredini, Marisa Fabbri, Gabriella Bartolomei. Si forma presso il Laboratorio Teatro Settimo (TO), con cui lavora dal 1988 al 2001, prendendo parte a diversi spettacoli con la regia di G. Vacis, A. Zamboni, R. Tarasco. Negli anni collabora con la compagnia Transteatro di Fano, la Cooperativa Moby Dick di Mira (Venezia), il Centro La Corte Ospitale di Rubiera (Reggio Emilia). Con la regista Simona Gonella crea, nel 1998, la narrazione civile *A come Srebrenica*, replicata per più di 400 volte in Italia e all'estero. Nel 2002 fonda l'associazione Babelia & C. Dal 2004 interpreta *Reportage Chernobyl*, regia Simona Gonella. Nella primavera 2006 debutta con *Resistenti. Leva militare '926*. Nel 2005 produce il reportage *Srebrenica: Voci dall'oblio*, regia di Luca Rosini, che vince il Premio Claudio Accardi ed è tra i cinque finalisti al Premio David di Donatello 2007. Del 2007 è lo spettacolo *Incantadora, cucina e memorie di una filibustiera*. È interprete e produttrice di *La neve di giugno*, trasposizione televisiva del monologo *Resistenti*, acquistato nella primavera 2008 da RAI2 Palcoscenico. Del 2008 è *Il poema dei monti naviganti*, tratto da *La leggenda dei monti naviganti* di Paolo Rumiz. È ideatrice ed interprete del progetto *Il Tempo della Festa*, in collaborazione con la Maxmaber Orkestar, in scena a Srebrenica nell'agosto 2008. È interprete dello spettacolo *Canto per Falluja* di Francesco Piccolini e dello spettacolo per ragazzi *Stelle di Cannella* di Helga Schneider. Ha partecipato allo spettacolo *Giganti*, tratto da *I giganti della montagna* di Luigi Pirandello, regia di Sandro Fabiani, produzione Centro Socio-Educativo L'Aquilone. Nel 2009 ha vinto il Premio Franco Enriquez come migliore attrice.

FABIO MONTI autore, attore, regista catanese, formatosi alla scuola "Paolo Grassi" di Milano, allievo di Danio Manfredini, Gabriele Vacis, Maria Consagra, Renata Molinari, specializzatosi alla Ecole des Maitres diretta da Franco Quadri con il maestro J. Delcouvellerie. Ha lavorato con Peter Greenaway, Fura dels Baus, Lamberto Puggelli, Aia Taumastica, Paolo Mazzarelli, Csa di Udine, Teatro Stabile di Catania. È stato candidato ai Premi Ubu come miglior attore under 30. Ha fondato assieme alla scenografa Norma Angelini EMMEA' TEATRO, compagnia teatrale siculo-toscana che ha vinto il bando ETI Nuove Creatività, i premi Vigata, Pino Venenziano e Presenze.1 con gli spettacoli *Lampedusa è uno spiffero!!!*, *Buttitta*, *Don Milani senza mito*, *Per chi suona la campanella?* e *Schiavi in mano! hai per caso visto il mio lavoro?*. La ricerca della compagnia spazia dalle culture orali e scritte meridionali allo stretto rapporto con la realtà contemporanea.

FILIPPO PISCOPIELLO nato a Pesaro, avvocato, ha iniziato a suonare la chitarra in vari complessi sin dal 1993. Ha collaborato nei gruppi Quarantena, Situazione Senza, Gomer, con numerose incisioni e concerti all'attivo; ha partecipato, nella compagnia teatrale *Opera X*, alla messa in scena di musicals e spettacoli quali *Jesus Christ Superstar*, *Rocky Horror Show*, *La Piccola Bottega Degli Orrori*, *La Buona Novella* di F. De André.

I CONDUTTORI

FRANCO BERTINI pesarese, è stato a lungo giocatore di basket in giro per l'Italia e un po' anche allenatore, poi funzionario pubblico e, ormai da oltre vent'anni, collaboratore del «Resto del Carlino» di Pesaro.

MARCO DE CAROLIS nato e residente a Pesaro, insegna religione presso il Liceo Scientifico Statale "G. Marconi" di Pesaro. Docente di Didattica presso l'Università degli Studi di Urbino ha collaborato ad un intenso lavoro sulla giustizia minorile e la devianza. Dal 2011 è Giudice Onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Ancona. Organizza laboratori di teatro, musica e cinema per giovani in collaborazione con l'Arcidiocesi di Pesaro al fine di far incontrare le passioni giovanili all'impegno nei temi della legalità, della convivenza civile e del dialogo. Da circa tre anni è responsabile dei progetti scolastici per la legalità e la responsabilità civile collaborando attivamente con l'ANM Sezione di Pesaro e la Provincia di Pesaro e Urbino.

MARIA LETIZIA DINI esperta di processi formativi, da più di quindici anni lavora nel campo dell'educazione e dello sviluppo. Collabora con aziende, scuole ed enti pubblici alla realizzazione di progetti di cambiamento attraverso azioni di formazione, coaching e consulenza. Progetta e realizza interventi di orientamento rivolti ai giovani per la transizione dalla scuola/università al lavoro. Dal 2003 è professore a contratto presso l'Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino.

PAOLA FRATERNALE MELONI nata a Urbino e residente a Fano, insegna storia e filosofia presso il Liceo Scientifico Statale "G. Marconi" di Pesaro. Organizza convegni e seminari di formazione per docenti sulla storia del '900 con la consulenza scientifica dell'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nelle Marche e dell'Istituto di Storia Contemporanea della Provincia di Pesaro e Urbino e in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, la Regione, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Provincia e il Comune di Pesaro. Da circa tre anni è responsabile dei progetti scolastici per la legalità e la responsabilità civile collaborando attivamente con l'ANM Sezione di Pesaro e la Provincia di Pesaro e Urbino.

ROBERTA MARTUFI architetto, si occupa sin dalla sua formazione universitaria conseguita presso lo IUAV, di beni culturali e paesaggio. Ha realizzato importanti interventi di restauro (Villa Caprile, Villa Vittoria, Villa Montani, ecc.) e parallelamente all'attività di progettista svolge ricerche di storia dell'architettura e di storia urbana: in corso, per conto della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, l'indagine sul complesso conventuale di San Domenico a Pesaro. Fra le sue pubblicazioni possiamo ricordare: *Diletto e Maraviglia. Le ville del Colle San Bartolo di Pesaro; Viali, Ville e Villini. La Pesaro della borghesia 1898-1940; Armonia e geometria. La regola delle corti*. È stata, in qualità di esperta, Consigliere dell'Ente Parco Naturale del Monte San Bartolo, dal 2006 al 2011. È docente a contratto di Pianificazione Territoriale presso l'Università degli Studi Carlo Bo di Urbino.

LE COLLABORAZIONI

L' **ARCHIVIO ANTONIO CEDERNA** raccoglie documenti, testi e materiali di lavoro di Antonio Cederna. Il fondo è costituito da documenti di vario genere: una collezione fotografica, mappe, carte e planimetrie, manoscritti, dattiloscritti, prime stesure di pubblicazioni e interventi pubblici, ritagli stampa, dossier. L'Archivio e le Istituzioni che lo animano si propongono di allargare la conoscenza di quanto Antonio Cederna scrisse e teorizzò e, nello stesso tempo, di condividere con il numero più ampio di cittadini - d'Italia e del mondo - le finalità dell'attività di tutela e valorizzazione che si perseguono. Consultando il sito è possibile essere aggiornati su alcune iniziative di tutela e valorizzazione e, al contempo, essere informati sulle difficoltà che spesso incontrano. Anche in questo modo si amplia il livello di condivisione sulle attività indirizzate alla difesa del patrimonio culturale per mantenere viva e operante l'eredità che Cederna ci ha lasciato. L'Archivio ha sede nel sito archeologico di Capo di Bove, lungo la Via Appia Antica.
www.archiviocederna.it

La **BIBLIOTECA-ARCHIVIO DI STATO "VITTORIO BOBBATO"** è un centro specializzato nella storia del '900 che conserva materiali storico-documentari dei più svariati tipi (video, audio, cartacei, fotografici ecc.) relativi alla storia dell'età contemporanea in ambito provinciale e nazionale. La struttura si è costituita negli anni '80 grazie alla donazione di Vittorio Bobbato, partigiano combattente nella lotta di Liberazione e al lavoro congiunto dell'ANPI provinciale e dell'Istituto di Storia Contemporanea di Pesaro e Urbino (ISCOP); dal 1996 è convenzionata con l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino e con il Comune di Pesaro.
www.bobbato.it

Il **CENTRO ALBERTO MANZI** nasce a Bologna nel decennale della morte del Maestro con l'obiettivo di valorizzare i suoi scritti, le sue produzioni e, soprattutto, i suoi ideali. Da parte della signora Sonia Boni Manzi sono stati donati i manoscritti, dattiloscritti, le foto, gli appunti della vastissima produzione di Alberto Manzi. Per valorizzarla al meglio, il Centro si propone: di arricchire nel tempo l'archivio con i nuovi materiali editoriali e audiovisivi pubblicati della sua vasta produzione inedita e con gli studi sulla sua opera o a questa ispirati; promuovere iniziative culturali, di ricerca e di formazione, rivolte in particolare a insegnanti, educatori, operatori culturali e di carattere divulgativo; costituire un punto di riferimento per la ricerca educativa e didattica e per la comunicazione educativa, in particolare per quanto riguarda i nuovi media; progettare, anche in collaborazione con altri organismi, iniziative su queste tematiche; organizzare il "Premio Alberto Manzi" per la comunicazione educativa.
www.centroalbertomanzi.it

La **FONDAZIONE GIUSEPPE FAVA** nasce a Catania nel 2002, con l'intento di mantenere vivi la memoria e l'esempio di Giuseppe Fava, attraverso la raccolta e l'archiviazione di tutti i suoi scritti, dagli articoli di giornale, alle inchieste, ai libri, ai testi teatrali; la ripubblicazione dei principali libri di Fava; l'educazione antimafia nelle scuole; la promozione di attività culturali che coinvolgano i giovani, sollecitandoli a raccontare la "loro Sicilia".
Il sito racconta le iniziative realizzate dalla Fondazione negli ultimi anni e permette la consultazione gratuita di tutti gli articoli di Fava pubblicati su giornale da lui fondato, «I Siciliani».
www.fondazionefava.it

I DIBATTITI sono a cura di

ASSOCIAZIONE ITALIA NOSTRA. È l'associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della nazione. Una missione che impegna l'Associazione - nata a Roma nel 1955 - da oltre 50 anni e che ha ottenuto grandi risultati: la legge quadro sui parchi, la tutela dei centri storici, le campagne per salvare Venezia dall'Expo 2000 e Castel Sant'Angelo dal Giubileo, solo per citarne alcune. Il compito dell'Associazione non si esaurisce nel salvare dall'abbandono e dal degrado monumenti antichi, bellezze naturali o opere dell'ingegno; Italia Nostra persegue un nuovo modello di sviluppo, fondato sulla valorizzazione dell'inestimabile patrimonio culturale e naturale italiano, capace di fornire risposte in termini di qualità del vivere e di occupazione.

La sezione di Pesaro e Fano di Italia Nostra ha come Presidente Federica Tesini.

www.italianostra.org

LICEO SCIENTIFICO e MUSICALE G. MARCONI DI PESARO. Tra le sue numerose iniziative didattiche il Liceo Marconi ha da tempo attuato un percorso sul tema della legalità/responsabilità grazie ad una serie di azioni messe in campo da vari soggetti (Provincia, Istituti scolastici, Associazione Nazionale Magistrati, ecc.). Lavorare con i giovani attorno alle grandi tematiche socio-culturali con particolare attenzione al tema della legalità e della responsabilità, al fine di stimolare la conoscenza e la responsabilità collettiva e individuale dei giovani rispetto a questi temi, continua ad essere una delle priorità a cui dedicare tempo e risorse attraverso la costruzione di una rete di soggetti in grado di intervenire sia in forma singola che associata con l'ideazione di progetti mirati.

www.lsmarconi.it

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO



Presidente **Matteo Ricci**

Assessorato alle Politiche Giovanili

Assessorato Pubblica Istruzione, Integrazione interculturale, Educazione alla Pace e alla Legalità

Assessorato Ambiente, Politiche comunitarie e Politiche per lo sviluppo locale

Assessorato alle Politiche Culturali

Assessorato alle Pari Opportunità

coordinamento **Lucilla D'Orazio**

organizzazione generale **Graziella Bertuccioli, Emanuela Zidda**

collaborazione organizzativa **Elisabetta Donini, Federica Fraternale Fanelli
Roberta Indo**

ufficio stampa **Filippo Biagianti, Giovanna Renzini**

progetto grafico **Fernanda Marotti**

AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali



Presidente **Gino Troli**

Direttore **Gilberto Santini**

coordinamento Rete Teatrale provincia di Pesaro e Urbino
progettazione e direzione artistica Per Esempio **Lucia Ferrati**

ufficio programmazione **Francesca Polverari**

ufficio stampa e comunicazione **Elisabetta Marsigli, Luca Celidoni
Barbara Mancia**

regia della rassegna Per Esempio **Pietro Conversano**

INFO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO - SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI

tel. 0721 3592349 - 3592307 - 3592312 (da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00)

www.provincia.pu.it



provincia giovane pesaro urbino

mail: e.donini@provincia.ps.it

AMAT - UFFICI DI PESARO

tel. 0721 3592515 (da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00)

www.amat.marche.it



Rete Teatrale PesaroUrbino Amat

mail: reteteatripu@amat.marche.it



Provincia di Pesaro e Urbino



Regione Marche



si ringraziano per la collaborazione

Cinema Teatro Astra, Pesaro

Archivio Antonio Cederna, Roma

Biblioteca-Archivio di Stato "Vittorio Bobbato", Pesaro

Centro Alberto Manzi, Bologna

Fondazione Giuseppe Fava, Catania

Associazione Italia Nostra, Pesaro

Liceo Scientifico e Musicale G. Marconi, Pesaro

e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della rassegna